

## Sciame sismico sull'Appennino. Scuole chiuse in otto Comuni

*Ventuno scosse, con magnitudo sino a 4.1, si sono susseguite sino a stamattina. Epicentro tra Bologna e Prato. Molta paura, gente in strada. Non si hanno segnalazioni di danni. L'assessore Gazzolo e la protezione civile sul posto*

di MARCO BETTAZZI - 23 gennaio 2015



**BOLOGNA** - La scossa più forte, di magnitudo 4.1, è stata avvertita attorno alle 8 di questa mattina tra il comune di Castiglione dei Pepoli e il comune di Camugnano. I sindaci dei due paesi dell'Appennino bolognese, e di altri sei comuni montani, hanno deciso, per precauzione, la chiusura delle scuole. Per tutta la notte la terra ha tremato. La gente è scesa in strada: molta paura, ma per ora non ci sono segnalazioni di danni. Sono in corso verifiche. La situazione è coordinata dalla protezione civile di Bologna. Scuole chiuse per precauzione anche a Vernio, Sambuca Pistoiese e Barberino del Mugello, sul versante toscano. A Bologna, molte persone spaventate dalla scossa, distintamente avvertita in molte località, hanno chiamato i vigili del fuoco per avere informazioni.

**Sciame sismico.** E' l'effetto di uno sciame sismico in corso dalle prime ore della notte sull'Appennino tosco-emiliano. Ventuno le scosse di terremoto avvertite, almeno sino alle otto del mattino (di magnitudo uguale

o superiore a 2) registrate dall'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia (Ingv) - *la mappa in foto* - la prima delle quali alle 3:22. Due scosse di magnitudo 3.2 si sono susseguite poco prima delle 5:30, con epicentro tra Bologna e Prato, in prossimità dei comuni bolognesi di Camugnano e Castiglione dei Pepoli e di quello pratese di Vernio. Un'altra di magnitudo 3 è stata registrata alle 6:12. La scossa più forte, quella di magnitudo 4.1, è stata registrata nel Bolognese alle 7.51. Altre scosse, di entità più lieve (2.1 e 2.7), sono state registrate introno alle undici.

**La protezione civile sul posto.** L'assessore regionale alla Difesa del suolo, Paola Gazzolo, e il direttore dell'Agenzia regionale di Protezione civile, Maurizio Mainetti, si stanno recando sull'Appennino tosco-emiliano per valutare la situazione insieme ai sindaci della zona. Da stamattina è stata attivata presso la sede della Prefettura la sala di protezione civile al fine di monitorare il fenomeno e coordinare eventuali interventi che si rendessero necessari. Nei Comuni di Porretta Terme, Grizzana Morandi, Castiglione dei Pepoli, Gaggio Montano, Castel di Casio, Vergato, Granaglione, San Benedetto Val di Sambro e Camugnano coinvolti dal fenomeno al momento non si segnalano danni. I Sindaci dei Comuni interessati, tranne Granaglione, in via precauzionale hanno ordinato la chiusura di tutti gli istituti scolastici per la giornata di oggi. Nella biblioteca di Castiglione è stato istituito il centro operativo da dove si coordinano operazioni di controllo con vigili fuoco, Croce Rossa, polizia municipale, comune e ufficio tecnico.



**Le testimonianze: "Svegli dalle 4 del mattino"**. Quando è arrivata la scossa più forte, quella da 4.1 delle 7.51, tutta la gente che era nel bar si è catapultata fuori, perché si è sentita molto". A raccontarlo è Francesca, barista del bar La Piazza a Camugnano. "I tecnici del Comune sono tutti in allerta, sono qui in piazza e stanno facendo verifiche sugli edifici. Noi è dalle 4 del mattino che siamo tutti svegli. C'è spavento, perché il terremoto è imprevedibile, ma non ci sono danni".

**Il sindaco di Castiglione: "Per ora solo paura"**. "Non ci sono stati né danni né

segnalazioni, per ora solo paura", con tanta gente che preferisce rimanere fuori di casa in attesa della fine dello sciame sismico. Il sindaco di Castiglione dei Pepoli, Maurizio Fabbri, è al lavoro dalla prima mattina. "Ho fatto chiudere le scuole questa mattina alle 6.30 - ha spiegato il primo cittadino - e ho fatto aprire e riscaldare il palazzetto dello sport, così le persone in strada da questa notte possono andare lì a riscaldarsi, c'è anche la Croce rossa". Il sindaco e l'amministrazione si trovano ora nella biblioteca comunale: "Siamo qui al sicuro - ha concluso - Il Comune è chiuso, soltanto al piano terra sono aperti gli uffici dell'Urp per eventuali segnalazioni".